

## La stagione

# L'Accademia dei cameristi torna con i grandi concerti "Il fascino della musica colta"

Musica colta per una rassegna capace di riscoprire alcune tra le pagine più rare del repertorio cameristico, di ospitare grandi nomi della classica a livello internazionale che affiancano giovani talenti. L'Accademia dei cameristi di Bari compie vent'anni e non solo conferma la sua vocazione a proporre progetti artistici originali, che la attestano tra le migliori realtà d'Europa, ma allarga il suo sguardo con concerti anche all'estero (da Parigi a Oslo, da Varsavia a Strasburgo) così come è stato sottolineato, durante la presentazione della nuova stagione nel circolo Unione, dalla direttrice artistica Mariarita Alfino (con lei l'assessore alle Culture Silvio Maselli e la giornalista e saggista Marina Valensise). Come da tradizione il programma prevede i Concerti del lunedì (otto serate alle 20,30 in Vallisa, in replica il martedì alle 20,30 nel teatro Sociale di Fasano) che si inaugurano il 5 novembre: uno dei più grandi clarinettisti al mondo, Alessandro Carbonare, si esibirà con il quartetto d'archi Adorno, proponendo i *Quintetti* di Mozart e Brahms. Tra gli appuntamenti di prestigio anche il concerto finale (13 maggio) con ospite il violoncellista Izak Hudnik che,

con una prestigiosa formazione, proporrà opere di Mozart e Mendelssohn. E ancora: tra i compositori a cui renderà omaggio l'Accademia Busoni (29 aprile), Dubois (11 marzo) e Malipiero (25 marzo). Le Domeniche in musica invece inizieranno il 2 dicembre, alle 17,30, con il duo Buono - Bonaita (in programma altri tre appuntamenti il 17 febbraio, il 3 e il 31 marzo). «Nel corso di questi vent'anni - ha sottolineato la professoressa Alfino - si è ampliato il pubblico che ci segue e ama la musica da camera e questo è un motivo di soddisfazione perché, quando abbiamo cominciato, era un progetto innovativo, non solo per la Puglia. L'idea era quella di promuovere i giovani musicisti scegliendo grandi personalità che però potessero mettere il loro carisma e la loro tecnica al servizio dei ragazzi che intraprendevano questa strada. Ed è stata una scommessa vinta perché molti di loro fanno parte di prestigiosi ensemble». «Tra l'altro - ha aggiunto - da qualche anno per le audizioni si candidano anche molti musicisti dei Paesi europei». Info [accademiadecameristi.com](http://accademiadecameristi.com).

— g. cam.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il clarinetista Alessandro Carbonare apre la rassegna il 5 novembre